



Commissione Uffici postali, PostReg, Monbijoustr. 51A, 3003 Berna

Ai destinatari secondo elenco

Berna, 10 febbraio 2011

Raccomandazione della Commissione Uffici postali Ufficio postale di Lavey-Village

Il Municipio, in quanto autorità competente a livello comunale, si è rivolto alla Commissione Uffici postali affinché esaminasse la decisione della Posta di chiudere l'ufficio postale sopra-indicato e di sostituirlo con un servizio a domicilio. Nella sua richiesta di esame del 5 ottobre 2010 critica in particolare il fatto che sia stata la Posta stessa, con la riduzione degli orari di apertura, a rendere meno intensa la fruizione dell'ufficio postale. Sostiene inoltre che nelle trattative la Posta abbia mancato di qualsiasi oggettività e che non abbia provveduto a informarlo sulle modalità di ritiro dell'ufficio postale dall'immobile di proprietà del Comune e sul risarcimento per gli investimenti effettuati.

La Commissione ha affrontato il caso nella seduta del 19 gennaio 2011.

La Commissione constata che:

- nel caso in questione, si tratta della chiusura o del trasferimento di un ufficio postale esistente ai sensi dell'articolo 7 dell'ordinanza sulle poste;
- il Comune, quale luogo di ubicazione dell'ufficio postale, è un Comune interessato ai sensi di detto articolo;
- la richiesta di esame del Comune è stata presentata nella forma e nei termini dovuti.

Le condizioni per adire la Commissione sono quindi adempiute.

In particolare, la Commissione ha verificato se:

- prima del trasferimento o della chiusura dell'ufficio postale, la Posta ha consultato le autorità del Comune interessato e ha cercato di trovare una soluzione di comune accordo;
- la Posta ha quindi applicato i criteri di cui all'articolo 6 dell'ordinanza sulle poste, tenendo sufficientemente conto delle specificità regionali;

- nella regione pianificata interessata rimane almeno un ufficio postale che offre la gamma di prestazioni del servizio universale;
- nell'istituire un servizio a domicilio quale soluzione alternativa è garantita la presenza di un ufficio postale che offre le prestazioni del servizio universale a tutti i gruppi della popolazione e a una distanza ragionevole.

La Commissione esprime il seguente giudizio:

Visti il minore afflusso di clienti e la domanda insufficiente di servizi postali, la Posta aveva intenzione di modificare la prestazione dei suoi servizi nell'ufficio postale di Lavey-Village per il Comune di Lavey-Morcles. In diverse occasioni ha cercato di intavolare un dialogo con le autorità comunali proponendo soluzioni alternative, privilegiando, tra queste, l'istituzione di un'agenzia. Il Municipio, intenzionato per parte sua a conservare l'Ufficio postale, non era interessato all'istituzione di un'agenzia negli immobili del Comune e ha pertanto comunicato la sua posizione, deferendo alla sola Posta la risoluzione del problema. Il Municipio ha rifiutato anche la proposta di istituire un'agenzia presso il titolare del negozio di alimentari. In seguito a un ulteriore colloquio, durante il quale la Posta illustrava nuovamente le soluzioni del servizio a domicilio e dell'agenzia, il Comune ha dichiarato per iscritto che non intendeva acconsentire né alla prima né alla seconda soluzione e che si riservava di ricorrere alla Commissione Uffici postali. La Posta ha infine deciso di istituire un servizio a domicilio.

In virtù della legislazione postale, il servizio a domicilio può chiaramente sostituire un ufficio postale. Per questo caso, nel commento all'ordinanza sulle poste, il Consiglio federale prevede per tutti i gruppi della popolazione un percorso della durata massima di 30 minuti fino a un ufficio postale che offra le prestazioni del servizio universale. Per questo ragionamento è determinante che nell'ambito del servizio a domicilio il personale addetto effettua tutte le operazioni del servizio postale universale direttamente a casa del cliente. Soprattutto nelle zone rurali, ciò può costituire una soluzione ancora migliore per le persone anziane e meno mobili.

Dopo un attento esame del dossier, la Commissione giunge alla conclusione che la decisione della Posta soddisfa i criteri di cui all'art. 6 dell'ordinanza sulle poste. Essa tiene inoltre sufficientemente conto delle peculiarità regionali. L'accesso della popolazione al servizio universale è garantito anche dopo la chiusura dell'ufficio postale del Comune di Lavey-Morcles. I collegamenti con i mezzi pubblici, da Lavey-Village e Lavey-les-Bains per St. Maurice, dove si trova l'ufficio postale più vicino, sono adeguati. Nel caso di Vasselín, recarsi all'ufficio postale risulta peraltro un po' più difficoltoso, in quanto il centro del villaggio non si trova direttamente lungo la linea del bus. Il criterio della raggiungibilità risulta comunque sempre soddisfatto. Infine, per il piccolo villaggio di Morcles, che non è servito dai mezzi pubblici, la soluzione del servizio a domicilio non comporta alcun peggioramento rispetto alla situazione odierna, a maggior ragione se si considera che, come in passato, può usufruire di uno speciale servizio dell'esercito. Nella regione pianificata interessata rimangono aperti ancora dieci uffici postali con un'offerta completa di prestazioni del servizio universale.

Inoltre, non risulta pertinente quanto addotto dal Municipio, e cioè che la Posta sia la principale responsabile del minore afflusso di clienti e del calo della domanda di servizi postali. Gli orari di apertura e il calo della domanda sono fattori di reciproca influenza.

La Commissione esprime invece comprensione in merito alla critica del Municipio, di non essere stato informato dalla Posta né sulle modalità di ritiro dall'immobile di proprietà del Comune né sul risarcimento per gli investimenti effettuati; essa condivide l'opinione secondo cui tale situazione di incertezza sia fonte di preoccupazione per il Municipio. Da questi eventi risulta che la Posta in generale si occupa prima di tutto delle decisioni relative alla fornitura dei servizi postali, e solo in un secondo momento recede dai contratti immobiliari. Sicuramente una tempestiva informazione in merito ai Municipi che si trovano in un'analogha situa-

zione consentirebbe di affrontare meglio la questione, rendendoli più disponibili a raggiungere una soluzione condivisa.

Raccomandazione:

La decisione della Posta è in accordo con le condizioni quadro legislative e consente di mantenere un servizio postale universale di buona qualità nella zona in questione. Di conseguenza, la Commissione Uffici postali ritiene che non possa essere contestata.

Commissione Uffici postali

Il Presidente

sig. Th. Wallner

Dott. Thomas Wallner

Destinatari:

- Municipio del Comune di Lavey-Morcles, Casella postale 44, 1892 Lavey-Village
- La Posta Svizzera, Viktoriastrasse 21 / Casella postale, 3030 Berna